



CITTA' DI TITO
Servizio Tributi

CF e P.IVA: 00128970761
PALAZZO CIVICO, VIA MUNICIPIO 1 - 85050 TITO (PZ)
Telefono: 0971 796211
E-mail: ufficiotributi@comune.tito.pz.it
Pec: protocollo@pec.comune.tito.pz.it

**COMUNICAZIONE DI USCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO E
AUTONOMO AVVIO AL RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI URBANI
PRODOTTI PER UTENZE NON DOMESTICHE**

(art. 15.4 "Utilizzo di gestore diverso da quello del servizio pubblico" del regolamento per
l'applicazione della tassa rifiuti, approvato con atto C. C. n. 19 del 30.05.2023) ¹

Il contribuente:

- SOCIETA'

Denominazione/Ragione sociale

Sede Legale _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Via _____ Num. _____ Int. _____

P.IVA _____ Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo PEC _____

Legale Rappresentante _____ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Via _____ Num. _____

- DITTA INDIVIDUALE:

Sig./ra _____

Residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Via _____ Num. _____

Telefono _____

E-mail _____ Indirizzo PEC _____

DICHIARA
DI USCIRE DAL SERVIZIO PUBBLICO DI RACCOLTA/SMALTIMENTO RSU:
a partire dal 01/01/_____ fino al 31/12/_____
 (periodo non inferiore ad anni cinque)

RELATIVAMENTE AGLI IMMOBILI

• Ubicati in Via _____ n. _____

• Identificati catastalmente:

Foglio _____ mappale _____ sub _____

• Nei suddetti locali viene svolta l'attività di _____

• che l'attività svolta è classificata con il seguente codice ATECO _____

• e che la categoria TARI è la n. _____¹

DICHIARA ALTRESI' CHE:

• le tipologie di rifiuti e i relativi quantitativi di rifiuti stimati che saranno conferiti al di fuori del servizio pubblico da avviare al recupero sono indicativi e distinti per codice CER (elenco europeo dei rifiuti, con stima del dato all'ultimo triennio) :

CODICE CER	KG
TOTALE:	

• il/i soggetto/i autorizzato/i al ritiro e avvio al recupero con cui è/sono stato/i / sarà stipulato il contratto sono:

1. Ditta _____ sede legale _____

Codice Fiscale _____ attività: trasporto recupero

2. Ditta _____ sede legale _____

¹ Riportato in bolletta colonna DESCRIZIONE

Codice Fiscale _____ attività: trasporto recupero

3. Ditta _____ sede legale _____

Codice Fiscale _____ attività: trasporto recupero

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del decreto legislativo 30 gennaio 2003, n. 196, e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR) 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE
(Legale Rappresentante o suo delegato)

Il/La sottoscritto/a o il/la coobbligato/a ha reso le suddette dichiarazioni, opzioni ed informazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000.

IL DICHIARANTE
(Legale Rappresentante o suo delegato)

ALLEGATI:

- COPIA CONTRATTI STIPULATI CON IL SOGGETTO A CUI VENGONO CONFERITI I RIFIUTI URBANI

In attuazione delle modifiche introdotte dal Dlgs 116/2020, si precisa quanto segue:

1. Le utenze non domestiche, al fine di ottenere l'esclusione della sola quota variabile della tariffa, come previsto dall'art. 238 comma 10 del D.Lgs. 152/06, dovranno avviare al recupero tutti i rifiuti urbani, compresi i rifiuti indifferenziati (rifiuto urbano residuo) mediante affidamento delle attività al di fuori del servizio pubblico e previa dichiarazione da presentarsi nei termini e modalità previste al successivo comma
2. Per le utenze non domestiche la scelta di avvalersi di operatori privati diversi dal gestore del servizio pubblico deve essere effettuata per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale.
3. Le utenze non domestiche che intendono usufruire, ai sensi dell'art. 238, comma 10, della Legge 152/2006 della possibilità di uscita dal pubblico servizio, per il conferimento di tutti i rifiuti urbani, devono presentare formale dichiarazione, a pena di decadenza, entro e non oltre il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento.
4. Entro il 28 Febbraio dell'anno successivo alla dichiarazione di fuoriuscita, dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - a) copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193, del D.Lgs. n. 152/2006, relativi ai rifiuti avviati al recupero, debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione;
 - b) copie delle fatture con la descrizione dei rifiuti per quantitativi ed il relativo periodo di riferimento;
 - c) copie dei contratti con ditte specializzate (necessarie per verificare che il produttore si avvalga di ditte specializzate);
 - d) copia del MUD o il totale certificato derivante dal registro di carico e scarico (nel caso in cui l'azienda non sia obbligata alla redazione del MUD).
 - e) Attestato della ditta/società autorizzata che ha effettuato il recupero/trasformazione con la specifica delle quantità di rifiuto lavorate e trasformate proveniente dall'unità locale sita sul territorio Comunale. Per le aziende che hanno più unità locali dislocate sul territorio nazionale è obbligatorio anche il totale dei rifiuti prodotti distinti per tipologia e differenziata per singolo Comune.
5. Le utenze non domestiche che non intendono uscire dal pubblico servizio, per il conferimento di tutti i rifiuti urbani, non devono presentare alcuna dichiarazione;
6. Il Comune, ricevuta la comunicazione di fuoriuscita, ne darà notizia al gestore del servizio rifiuti.
7. Le utenze non domestiche che intendono riprendere ad usufruire del servizio pubblico prima della scadenza del periodo di esercizio dell'opzione di avvalersi di soggetti privati, devono comunicarlo tramite PEC al Comune, fatte salve ulteriori indicazioni del Comune medesimo, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetti a decorrere dall'anno successivo;
8. Il Comune ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare la coerenza e la correttezza delle rendicontazioni presentate rispetto all'attività svolta ed alle quantità prodotte. Nel caso di comportamenti non corretti o dichiarazioni mendaci, gli stessi saranno sanzionati, salvo più gravi violazioni, attraverso il recupero della TARI dovuta e l'applicazione della disciplina prevista per le dichiarazioni infedeli.
9. La parte variabile viene esclusa in via previsionale ed è soggetta a conguaglio. Nel caso di omessa presentazione della rendicontazione dell'attività di recupero svolta nei termini previsti dal presente regolamento, ovvero quando non si dimostri il totale recupero dei rifiuti prodotti in caso di fuoriuscita dal servizio pubblico, il Comune provvede al recupero della quota variabile della tariffa indebitamente esclusa dalla tassazione.

